

Roma, 16 dicembre 2011

COMUNICATO STAMPA

TURISMO: NATALE E CAPODANNO IN EQUILIBRIO

**14,3 MILIONI DI ITALIANI IN VACANZA (+0,5% SU 2010)
GIRO D’AFFARI: QUASI 8 MILIARDI DI EURO**

46 MILIONI SENZA VACANZA (DI CUI 24 PER MOTIVI ECONOMICI)

**BOCCA: “DALLA MANOVRA QUASI 600 MILIONI DI EURO
DI AGGRAVI FISCALI PER LE AZIENDE TURISTICHE DEL RICETTIVO”**

“Le ormai imminenti **vacanze natalizie** saranno caratterizzate dalla **difficile congiuntura**, al punto che il **75% della popolazione** dichiara che l'**attuale situazione politico-economica** condiziona i **consumi turistici non solo delle festività ma anche dei prossimi mesi**”. È il commento del **Presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca**, alla lettura dei risultati di una indagine previsionale sulle vacanze di Natale e Capodanno degli italiani, realizzata con il **supporto tecnico dell’istituto ACS Marketing Solutions**.

“**Complessivamente 14,3 milioni di italiani** effettueranno una **vacanza a Natale e/o a Capodanno**, -prosegue Bocca- dato che **eguagliando il risultato del 2010** rappresenta un segnale di **stagnazione** che evidenzia come il **settore si trovi a vivere un passaggio delicatissimo** della propria storia.

“Ciò vuol dire che i **restanti 46 milioni di italiani non si sposteranno da casa** durante le festività e di essi **addirittura 24 milioni** (rispetto ai **19 milioni del 2010**) non lo potranno fare per **motivi economici**.

“Eppure finora, -aggiunge Bocca- l'**andamento del solo comparto alberghiero** per il 2011 aveva mostrato confortanti **segnali di ripresa** rispetto alle *débâcle* 2009/2010, con un **incremento di pernottamenti del 2,5%**, determinato dal un **+1% di italiani** ed un **+6% di stranieri**, dato che conferma come il **marchio Italia sia fortemente attrattivo a livello internazionale**, pur in una situazione economica che ci ha obbligato a **scontare un blocco delle tariffe** alberghiere e dunque una **contrazione dei bilanci**.

“A questo punto è indispensabile -sottolinea Bocca- che il **nuovo Governo** assicuri al più presto il **funzionamento dell’Enit** e inoltre colga le innumerevoli **opportunità che il turismo può offrire** all’economia nazionale, **rivedendo alcune misure** adottate nel proprio **programma**, assunte sicuramente sulla scia della concitazione del momento.

“Dai **calcoli elaborati** dal nostro Centro Studi -conclude Bocca- tra l’Imu ed il possibile **incremento dell’Iva nel 2012** le sole **imprese turistiche del ricettivo** dovranno far fronte a **quasi 600 milioni di Euro di aggravii fiscali**, ai quali aggiungere l’**imposta di soggiorno** che come una peste sta dilagando di Comune in Comune, contribuendo a rendere purtroppo sempre più **care le nostre destinazioni**”.



I RISULTATI DELL'INDAGINE

I NUMERI IN SINTESI – L'indagine, realizzata dalla **Federalberghi** con il supporto tecnico dell'Istituto **ACS Marketing Solutions**, è stata effettuata dal **2 al 9 dicembre**. Sono state ascoltate, con il sistema C.A.T.I. (interviste telefoniche) ben **3.000 persone maggiorenni**, per un campione rappresentativo di oltre 50 milioni di individui maggiorenni. Il campione è stato costruito in modo da rispettare le quote della popolazione italiana maggiorenne e minorenni (oltre 60 milioni) in termini di sesso, età, grandi ripartizioni geografiche ed ampiezza dei centri abitati.

I numeri salienti delle **festività di fine anno 2011** evidenziano come tra Natale e Capodanno **si muoveranno complessivamente 14,3 milioni di italiani (+0,5%)** dormendo almeno 1 notte fuori casa, pari a quasi il **24% della popolazione**.

Il **giro d'affari** determinato da questo movimento turistico assommerà a circa **8 miliardi di Euro (+3%** rispetto al 2010), incremento che assorbe a mala pena il **tasso di inflazione**.

Tra coloro che **non faranno** alcuna vacanza, pari a 46 milioni di italiani, circa **24 milioni** dichiarano di non potersi muovere **per motivi economici**.

NATALE – Per questa festività saranno **7,3 milioni** (rispetto ai 6,9 milioni del 2010) **gli italiani che si muoveranno** dalla propria città, dormendo almeno una notte fuori casa, per un **incremento del 5,8%**.

Di essi l'**86%** (rispetto all'**84%** del 2010) resterà in **Italia**, mentre il **14%** (rispetto al **16%** del 2010) andrà all'**estero**.

In Italia a Natale le **Regioni più gettonate** saranno la **Sicilia con l'11,6% della domanda**, seguita dal **Trentino Alto Adige (9,5%)**, dalla **Toscana (9,3%)**, dal **Veneto (8,2%)**, dal **Lazio (7,6%)**, dalla **Lombardia (7%)** e dalla **Valle d'Aosta (6,8%)**.

La **vacanza preferita** sarà ovviamente in **montagna (43,5%** della quota di domanda natalizia rispetto al **45,1% del 2010**), seguita da una **città diversa da quella di residenza (21% rispetto al 19,9% del 2010)** e dal **mare (nel 20% dei casi rispetto al 18,1% del 2010)**.

L'**alloggio** preferito sarà la **casa di parenti o amici (31,7%** rispetto al **31,5% del 2010**), seguito dall'**albergo (29,8%** rispetto al **30,7% del 2010**) e dalla **casa di proprietà (21,9%** rispetto al **22,4% del 2010**).

A Natale gli italiani in vacanza dormiranno in media **5,4 notti** fuori casa (rispetto alle 5,8 notti del 2010) per una **spesa media pro-capite** (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo, divertimenti) di **610 Euro** (rispetto ai **624 Euro del 2010**) composti in Italia da 494 Euro rispetto ai 475 Euro del 2010 ed all'estero di 1.457 Euro rispetto ai 1.412 Euro del 2010, pari ad un **giro d'affari di 4,4 miliardi di Euro** rispetto ai **4,3 miliardi € del 2010**.

CAPODANNO – Per questa festività saranno circa **7 milioni gli italiani** (rispetto ai **7,3 milioni del 2010**) **che si muoveranno** dalla propria città, dormendo almeno una notte fuori casa, per un **-4,8%** rispetto al 2010.

Va segnalato che a questi **7 milioni** si assommeranno circa **3 milioni** di italiani che prolungheranno le proprie vacanze dal Natale, per un numero totale di **9,9 milioni** di italiani in vacanza fino al 31 dicembre.

Di essi l'**89%** (**rispetto all'81% del 2010**) resterà in **Italia**, mentre l'**11%** (**rispetto al 19% del 2010**) andrà all'estero.

In Italia a Capodanno le **Regioni più gettonate** saranno la **Lombardia (12,6% della domanda)**, il **Lazio (12,4%)**, il **Veneto (12,2%)**, la **Toscana (9,8%)**, il **Trentino Alto Adige (8,3%)**, il **Piemonte (6,3%)** e la **Sicilia (4,9%)**.

La **vacanza preferita** sarà ancora in **montagna (48,8% rispetto al 47,6%** del 2010), seguita da una **città diversa da quella di residenza (19,8% rispetto al 18,3%** del 2010) dal **mare (15,8% rispetto al 19,6%** del 2010), quindi e dalle **città d'arte maggiori e minori (10,9% rispetto all'8,3%** del 2010).

L'**alloggio** preferito sarà l'**albergo (31,9% rispetto al 37,1%** del 2010), seguito dalla **casa di parenti o amici (31% rispetto al 27,5%** del 2010) e dalla **casa di proprietà (9,2% rispetto al 10,8%** del 2010).

A Capodanno gli italiani in vacanza dormiranno in media **3,3 notti fuori casa** (rispetto alle 3,6 notti del 2010) per una **spesa media pro-capite** (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo, divertimenti) di **508 Euro** rispetto ai **473 Euro del 2010** suddivisi in Italia da **451 Euro** rispetto ai **393 Euro del 2010** ed **all'estero di 957 Euro** rispetto ai **854 Euro del 2010**, pari ad un **giro d'affari di 3,55 miliardi di Euro** rispetto ai **3,47 miliardi di Euro del 2010**.

QUANTI IN VACANZA 'LUNGA' – Le prossime festività di Natale e Capodanno vedranno circa **3 milioni di italiani** (rispetto ai **3,7 milioni del 2010**) effettuare un periodo di vacanza che comprenderà un soggiorno **dal 24 dicembre almeno fino al 1° gennaio**.

Per l'esattezza tra tutti coloro che partiranno prima di Natale il **41%** (**rispetto al 54% del 2010**) prolungheranno fino a Capodanno il loro viaggio.

I MOTIVI DELLA NON-VACANZA – I motivi principali per i quali il resto della popolazione italiana dichiara che non effettuerà nemmeno un pernottamento fuori casa a Natale e/o Capodanno sono legati essenzialmente a **motivi economici**, che si attestano al **51,9%** (**circa 24 milioni**) **rispetto al 41,9%** (**circa 19 milioni**) **del 2010**, andando ulteriormente a gonfiare il numero di italiani giunti ormai ad una vera e propria soglia di **'povertà turistica'**.

Tra gli altri **motivi** si evidenziano quelli **familiari con un 20,2%** ed un **18,7%** che resterà a casa per **motivi di salute**.